

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 28 **del mese di** settembre  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Bianchi Patrizio

**Oggetto:** APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2166/05.

**Cod.documento** GPG/2015/1484

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1484**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. 92/2012";
- l'Intesa in Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 12 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la L. 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della L.R. 12/2003 sopra citata:

- n. 105 del 01 febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265";
- n. 936/2004, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 2166 del 19 dicembre 2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- la determinazione della Responsabile del Servizio Formazione Professionale n. 7119 del 24 luglio 2009 "Approvazione Nuova Modulistica relativa alla Procedura Sorgente del Sistema Regionale delle Qualifiche, di cui alla Delibera G.R. n. 2166/05";

Dato atto che è pervenuta richiesta, in data 16/04/2015, Prot. PG.2015.0247009, di una nuova qualifica per "Operatore forestale", da parte del Centro di Formazione "Vittorio Tadini" di Piacenza;

Dato atto altresì che:

- la L.R. n. 30 del 4 settembre 1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali" ha istituito l'Albo delle imprese forestali;
- la propria deliberazione n. 1021/2015: "Approvazione della Direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981" impone che le imprese forestali abbiano nel proprio organico operatori in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite mediante esperienza lavorativa e/o corsi di formazione professionale;

Verificati l'interesse e l'opportunità in ambito agroforestale regionale ad individuare una nuova qualifica in campo forestale, che:

- costituisca una prospettiva di sviluppo e di specializzazione delle competenze possedute da coloro che già operano nel settore forestale;

- risponda alla specifica richiesta delle imprese di valorizzare e riconoscere le competenze agite in ambito forestale e che consenta loro di iscriversi all'Albo regionale delle imprese forestali, di cui alla succitata D.G.R. 1021/2015;

Ritenuto quindi opportuno valutare congiuntamente il percorso da intraprendere al fine di condividere le caratteristiche generali della figura delineata, anche nella prospettiva della futura riconoscibilità della qualifica nell'ambito dell'istituendo repertorio nazionale;

Dato atto altresì che la sopra citata nuova figura è stata valutata sulla base dei criteri definiti dalla Procedura Sorgente, di cui alla citata delibera n. 2166/05 e questo ha consentito:

- di procedere all'istruttoria tecnica per la descrizione della nuova qualifica in analogia con le qualifiche già approvate e secondo le modalità previste dal Sistema regionale delle qualifiche;
- di verificare che la figura di "Operatore forestale" oltre ad arricchire il Repertorio del Sistema delle Qualifiche regionale contribuisce a valorizzare un settore che interessa sia le imprese che i soggetti pubblici regionali e/o nazionali;
- di verificare che, in prospettiva, l'operatore forestale possa assumere una valenza strategica per il settore agroforestale, introducendo nuove opportunità di occupazione;

Ritenuto quindi di approvare la nuova qualifica per "Operatore forestale" da ricomprendere all'interno dell'area professionale "Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio", già esistente all'interno del Repertorio regionale delle Qualifiche (SRQ);

Stabilito inoltre che, in base al grado di complessità delle competenze che la compongono, a tale nuova qualifica è collegabile la tipologia di standard formativo di cui all'allegato 3) della citata deliberazione n. 105/2010 e ss.mm., di "accesso" all'area professionale;

Ritenuto infine acquisito il parere favorevole della Commissione regionale Tripartita in merito alla sopra richiamata qualifica non essendo pervenuti, al competente Servizio regionale Formazione Professionale, pareri contrari o richieste di approfondimenti entro il termine stabilito nella data del 21/08/2015;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 21/09/2015;

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- n. 1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008 e aggiornamento della Delibera 450/2007 e ss.mm.";
- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;
- n. 2060/2010 recante "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta Regionale in scadenza al 31-12-2010";
- n. 1642 del 14/11/2011 recante "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia sanitaria e sociale regionale";
- n. 221 del 27/02/2012 recante "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro";
- n. 335 del 31/03/2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto";
- 905 del 13/07/2015 "Contratti individuali di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. n. 2/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la qualifica di "**Operatore forestale**", di cui all'Allegato 1), parte integrante alla presente deliberazione, inserita

nell'area già esistente **"Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio"**;

- 2) di dare atto che, per le motivazioni citate in premessa, in base all'allegato 3) della citata deliberazione n. 105/2010 e ss.mm., la qualifica di **"Operatore forestale"** è collegabile alla tipologia di standard formativo di **"accesso"** all'area professionale;
- 3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).



Assessorato Scuola. Formazione professionale. Università e ricerca. Lavoro

## **SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

### **SCHEMA DESCRITTIVA STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA**

**AREA PROFESSIONALE**

***DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
DEL TERRITORIO***

QUALIFICHE:

- TECNICO NELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE RISORSE IDRICHE
- TECNICO NELLA GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI
- TECNICO DEGLI INTERVENTI SULLA RISORSA AGRO-FORESTALE E DEL SUOLO
- TECNICO ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI
- TECNICO ESPERTO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- OPERATORE FORESTALE**

## Operatore Forestale

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore forestale è in grado di utilizzare in sicurezza la motosega e gli attrezzi forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento (sramatura, depezzatura) ed esbosco di latifoglie e conifere di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione alla preparazione dell'area di lavoro e all'uso dei relativi dispositivi di sicurezza nel rispetto della salvaguardia ambientale.

### AREA PROFESSIONALE

Difesa e valorizzazione delle risorse del territorio

### LIVELLO EQF

3° livello

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	6.4.4.0.1 Tagliaboschi abbattitori di alberi e disboscatori 7.4.3.5.0 Conduuttori di macchine forestali 8.5.2.1.0 Personale forestale qualificato

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. CONFIGURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE	<p>Riconoscere le principali specie forestali e la classificazione tecnologica dei vari assortimenti legnosi</p> <p>Scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto)</p> <p>Interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere</p> <p>Distinguere le diverse tecnologie in relazione alla superficie e alle piante da trattare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali riferimenti legislativi statali e regionali in materia forestale e ambientale</li> <li>- Caratteristiche della vegetazione forestale regionale</li> <li>- Classificazione tecnologica degli assortimenti legnosi</li> <li>- Procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale</li> <li>- Elementi di botanica forestale e di selvicoltura</li> <li>- Principi di cartografia (mappe catastali, Carta Tecnica Regionale – CTR)</li> <li>- Sistemi di Posizionamento Satellitare (GPS)</li> </ul>
2. STRUTTURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE	<p>Riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere</p> <p>Applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga</p> <p>Controllare lo stato delle attrezzature, dei macchinari e dei DPI da utilizzare</p> <p>Applicare il piano dei tagli, la simbologia e la sua contestualizzazione sul terreno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche e procedure per l'utilizzo in sicurezza della motosega e dei macchinari presenti in un cantiere forestale di piccole e medie dimensioni</li> <li>- Tecniche di sramatura, lavorazione e trattamento delle ramaglie</li> <li>- Tecniche di abbattimento e atterramento (con cunei e leve di abbattimento, tirfor...)</li> <li>- Tecniche di taglio (normale e speciale), depezzatura (con nastro misuratore...), e misurazione dei tronchi (con cavalletto dendrometrico...)</li> </ul>
3. TAGLIO, ALLESTIMENTO DEL LEGNAME	<p>Utilizzare in sicurezza gli strumenti di taglio con particolare riferimento alla motosega</p> <p>Adottare tecniche di manutenzione delle attrezzature e affilatura degli strumenti da taglio</p> <p>Applicare tecniche e procedure di taglio, abbattimento e atterramento</p> <p>Utilizzare tecniche di sramatura e depezzatura di piante da piccole a grandi dimensioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di marcatura, classificazione e certificazione dei legnami</li> <li>- Nozioni sulle caratteristiche tecniche di funi, carrucole di rinvio, catene e loro manutenzione</li> <li>- Tipologie di esbosco (per via terrestre tramite avvallamento manuale, per vie naturali e artificiali (risine), a carico, strascico e semistrascico animale e meccanico con verricello o a legno lungo, per via aerea tramite teleferica, gru a cavo.....)</li> </ul>
4. CONCENTRAMENTO E MOVIMENTAZIONE ALL'IMPOSTO	<p>Utilizzare in sicurezza macchinari e impianti atti al taglio, alla movimentazione e all'esbosco (smacchio) sia per via terrestre sia per via aerea</p> <p>Valutare lo stato di efficienza dei macchinari e dei suoi componenti</p> <p>Identificare le prassi operative sicure/ergonomiche nel concentramento manuale o meccanico e accatastamento del legname</p> <p>Adottare tecniche di preparazione del carico, aggancio, scarico e realizzazione delle cataste</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di approntamento, funzionamento e manutenzione di macchine, strumenti, impianti e strutture</li> <li>- Tecniche di preparazione dei carichi, accatastamento, concentramento</li> <li>- Dispositivi di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione</li> <li>- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>

## Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA 1. CONFIGURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Sopralluogo dell'area boschiva da trattare per valutarne tipologia, ostacoli, vincoli e rischi connessi alle lavorazioni da eseguire</li> <li>∅ Individuazione delle attrezzature e dei macchinari da utilizzare in base alla superficie boschiva da trattare e alla tipologia di piante da abbattere</li> <li>∅ Organizzazione delle attività nel rispetto del piano di lavoro e delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Riconoscere le principali specie forestali e la classificazione tecnologica dei vari assortimenti legnosi</li> <li>∅ Scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto)</li> <li>∅ Interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere</li> <li>∅ Distinguere le diverse tecnologie in relazione alla superficie e alle piante da trattare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Principali riferimenti legislativi statali e regionali in materia forestale e ambientale</li> <li>∅ Caratteristiche della vegetazione forestale regionale</li> <li>∅ Classificazione tecnologica degli assortimenti legnosi</li> <li>∅ Elementi di botanica forestale e di selvicoltura</li> <li>∅ Principi di cartografia (mappe catastali, Carta Tecnica Regionale – CTR)</li> <li>∅ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>∅ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Cantiere forestale strutturato nel rispetto delle norme di sicurezza e conforme al piano d'emergenza		

UNITÀ DI COMPETENZA 2. STRUTTURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Delimitazione dell'area di intervento, di concentramento e tracciamento delle vie di fuga e di esbosco</li> <li>∅ Predisposizione della segnaletica del cantiere boschivo/forestale</li> <li>∅ Approntamento e verifica di idoneità di attrezzature impianti, materiali e DPI da utilizzare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere</li> <li>∅ Applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga</li> <li>∅ Controllare lo stato delle attrezzature, dei macchinari e dei DPI da utilizzare</li> <li>∅ Applicare il piano dei tagli, la simbologia e la sua contestualizzazione sul terreno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Caratteristiche della vegetazione forestale regionale</li> <li>∅ Procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale</li> <li>∅ Dispositivi di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione</li> <li>∅ Tipologie di esbosco (per via terrestre tramite avvallamento manuale per vie naturali e artificiali (risine), a carico, strascico e semistrascico animale e meccanico con verricello o a legno lungo, per via aerea tramite teleferica, gru a cavo...)</li> <li>∅ Tecniche di approntamento, funzionamento e manutenzione di macchine, strumenti, impianti e strutture</li> <li>∅ Principi di cartografia (mappe catastali, Carta Tecnica Regionale – CTR)</li> <li>∅ Sistemi di Posizionamento Satellitare (GPS)</li> <li>∅ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>∅ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> </ul>
<b>RISULTATO ATTESO</b>		
Cantiere forestale predisposto nel rispetto delle norme di sicurezza e conforme al piano d'emergenza		

UNITÀ DI COMPETENZA  
**3. TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME**

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Esecuzione, abbattimento ed allestimento di piante (latifoglie e conifere), nel rispetto delle norme di sicurezza</li> <li>∅ Taglio del cimale e dei rami (sramatura), del tronco (depezzatura) in dimensioni definite e asportazione della corteccia (scortecciatura)</li> <li>∅ Manutenzione strumenti e affilatura utensili da taglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Utilizzare in sicurezza gli strumenti da taglio con particolare riferimento alla motosega</li> <li>∅ Adottare tecniche di manutenzione delle attrezzature e affilatura degli strumenti da taglio</li> <li>∅ Applicare tecniche e procedure di taglio, abbattimento e atterramento</li> <li>∅ Utilizzare tecniche di sramatura e depezzatura di piante da piccole a grandi dimensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Principali riferimenti legislativi statali e regionali in materia forestale e ambientale</li> <li>∅ Elementi di botanica forestale e di selvicoltura</li> <li>∅ Tecniche e procedure per l'utilizzo in sicurezza della motosega e dei macchinari presenti in un cantiere forestale</li> <li>∅ Tecniche di abbattimento e atterramento (con cunei e leve di abbattimento, tirfor...)</li> <li>∅ Tecniche di sramatura, lavorazione e trattamento delle ramaglie</li> <li>∅ Tecniche di taglio (normale e speciale), depezzatura (con nastro misuratore...), e misurazione dei tronchi (con cavalletto dendrometrico...)</li> <li>∅ Principi di marcatura, classificazione e certificazione dei legnami</li> <li>∅ Nozioni sulle caratteristiche tecniche di funi, carrucole di rinvio, catene e loro manutenzione</li> <li>∅ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>∅ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità</li> </ul>

**RISULTATO ATTESO**

Operazioni di abbattimento ed allestimento con l'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti da taglio

UNITÀ DI COMPETENZA  
**4. CONCENTRAMENTO E MOVIMENTAZIONE ALL'IMPOSTO**

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Movimentazione dei tronchi dal letto di caduta all'area di concentramento</li> <li>∅ Esbosco dei pezzi dalle zone di concentramento all' imposto, mediante la linea di esbosco per via terrestre e per via aerea</li> <li>∅ Carico del legname sui veicoli destinati al trasporto</li> <li>∅ Smontaggio del cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Utilizzare in sicurezza macchinari e impianti atti alla movimentazione e all'esbosco (smacchio) sia per via terrestre sia per via aerea</li> <li>∅ Valutare lo stato di efficienza dei macchinari e dei suoi componenti</li> <li>∅ Identificare le prassi operative sicure/ergonomiche nel concentramento manuale o meccanico e accatastamento del legname</li> <li>∅ adottare tecniche di preparazione del carico, aggancio, scarico e realizzazione delle cataste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>∅ Nozioni sulle caratteristiche tecniche di funi, carrucole di rinvio, catene e loro manutenzione</li> <li>∅ Tipologie di esbosco (per via terrestre tramite avvallamento manuale per vie naturali e artificiali (risine), a carico, strascico e semistrascico animale e meccanico con verricello o a legno lungo, per via aerea tramite teleferica, gru a cavo...)</li> <li>∅ Principi di marcatura e classificazione e certificazione dei tronchi</li> <li>∅ Tecniche di preparazione dei carichi, accatastamento, concentramento</li> <li>∅ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>∅ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità</li> </ul>

**RISULTATO ATTESO**

Legname allocato in sicurezza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1484

data 16/09/2015

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

---

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza